

Rilancio dell'offerta commerciale di Alitalia, segnali positivi per il reggino



La UILT Calabria, esprime grande soddisfazione per le dichiarazioni del **Ministro Toninelli**, in riferimento al possibile rilancio dell'offerta commerciale di Alitalia, che andrebbe ad implementare i servizi dello scalo reggino.

“Da molti mesi la **UILTRASPORTI**, assieme ai dipendenti di Alitalia in CIGS, impiegati sullo scalo reggino, rivendicano servizi e nuove prospettive”, afferma il segretario regionale Luciano Amodeo, ricordando i sit in spontanei in cui, i lavoratori interessati, hanno rivendicato i loro diritti scendendo in piazza.

“Facile salire sul carro dei vincitori”, rivolgendosi a tutti gli attori assenti in questi mesi, disattendendo ad ogni possibile impegno preso.

Ad ogni modo, le ultime vicissitudini, probabilmente stimulate anche dal sindacato dei cittadini, la **UILT**, fanno riaccendere i riflettori sull'aeroporto “T.Minniti”, che solo pochi mesi fa rischiava di chiudere. Le parti istituzionali sono tornate finalmente a discutere di progetti di sviluppo per le infrastrutture di Reggio e Crotone, non capendo, probabilmente, l'importanza di dover accettare le continue

richieste di confronto fatte pervenire dalla UILT Calabria.

“Adesso si concretizzino le linee strategiche paventate”, con l’augurio che gli aeroporti calabresi possano decollare in via definitiva. “Saranno fondamentali le strategie di co-marketing e l’accessibilità dell’infrastruttura, con un possibile rilancio anche dell’indotto”.

Intanto si aspettano risposte anche sul rilancio dei livelli occupazionali sullo scalo reggino, e più in generale, la **UILT Calabria** contesta il continuo ricorso al contratto di somministrazione di lavoro ed a tempo determinato, ampiamente adottati dalla società lametina, esasperandone l’utilizzo a discapito del futuro dei lavoratori.

Dopo la trasformazione dei contratti, da tempo determinato ad indeterminato avvenuta per i lavoratori addetti ai **PRM**, fortemente voluta dalla UILT Calabria ed ottenuta a seguito di due scioperi indetti dalla stessa O.S., continua la marcia senza sosta, che vede, come obiettivo principale, il rilancio del sistema aeroportuale regionale e la stabilizzazione di tutti i lavoratori precari calabresi.